

Al Direttore Generale Asl Pescara
Dott. _____

Asl Pescara Via R. Paolini 47 Cap 65124
protocollo.aslpe@pec.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dott. Matteo Renzi,
Piazza Colonna 370, Roma,
Segretario Generale

usg@mailbox.governo.it

Al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione

Dott.ssa Maria Anna Madia

DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

Corso Vittorio Emanuele 116, Roma

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Presidente dell' ARAN

Dott. Sergio Gasparrini,

via del Corso 476, Roma

protocollo@pec.aranagenzia.it

**OGGETTO : Diffida richiesta applicazione Sentenza n.178/2015 Corte Costituzionale
blocco Contrattuale Comparto Sanità**

Il sottoscritt _____

nat a _____ il _____,

e residente a _____ in via _____

_____ n. _____, CAP _____, tel. _____.

In qualità di _____ in servizio presso la ASL di _____

PREMESSO CHE Con sentenza n.178/2015 la Corte Costituzionale ha così provveduto:

"1) dichiara l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante da: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, come specificato dall'art. I, comma 1, lettera c), primo periodo, del d.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111); art. 1, comma 453, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato — Legge di stabilità 2014) e art. 1, comma 254, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato — Legge di stabilità 2015)";

CONSIDERATO CHE

la sentenza è stata pubblicata in data 29 luglio 2015 sulla Gazzetta Ufficiale 1° Serie speciale n.30;

dal 30 luglio 2015 la sospensione della contrattazione collettiva è quindi illegittima ed incostituzionale;

- allo stato della normativa la contrattazione collettiva è ancora bloccata e non è stata rimossa la sospensione-

Il/la Sottoscritt _____

DIFFIDA

- il Direttore Generale ASL Pescara;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi;
- il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Maria Anna Madia ;
- il Presidente dell' ARAN Sergio Gasparrini.

In base alla sentenza n. 178 del 2015 della Corte Costituzionale

CHIEDE

- 1) l'avvio delle procedure per la contrattazione collettiva del comparto Sanità nei modi imposti e previsti ex lege 165 del 2001;
- 2) l'indennizzo/risarcimento per il mancato rinnovo contrattuale Comparto Sanità;

Nb) La presente vale anche come atto interruttivo di prescrizione quinquennale.

Delega il Sindacato Nursind a Rappresentarlo

ai sensi della legge 241 del 1990 e successive modifiche

Data _____

FIRMA

Al Direttore Generale Asl _____
Dott. _____
ASL _____ Via _____ n° _____ Cap _____
Pec: _____

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Dott. Matteo Renzi,
Piazza Colonna 370, Roma,
Segretario Generale
usg@mailbox.governo.it

Al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione
Dott.ssa Maria Anna Madia
DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA
Corso Vittorio Emanuele 116, Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Al Presidente dell' ARAN
Dott. Sergio Gasparrini,
via del Corso 476, Roma
protocollo@pec.aranagenzia.it

**OGGETTO : Diffida richiesta applicazione Sentenza n.178/2015 Corte Costituzionale
blocco Contrattuale Comparto Sanità**

Il sottoscritt _____

nat a _____ il _____,

e residente a _____ in via _____

_____ n. _____, CAP _____, tel. _____.

In qualità di _____ in servizio presso la ASL di _____

PREMESSO CHE Con sentenza n.178/2015 la Corte Costituzionale ha così provveduto:

"1) dichiara l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva, risultante da: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, come specificato dall'art. I, comma 1, lettera c), primo periodo, del d.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111); art. 1, comma 453, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato — Legge di stabilità 2014) e art. 1, comma 254, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato — Legge di stabilità 2015)";

CONSIDERATO CHE

la sentenza è stata pubblicata in data 29 luglio 2015 sulla Gazzetta Ufficiale 1° Serie speciale n.30;

dal 30 luglio 2015 la sospensione della contrattazione collettiva è quindi illegittima ed incostituzionale;

- allo stato della normativa la contrattazione collettiva è ancora bloccata e non è stata rimossa la sospensione-

Il/la Sottoscritt _____

DIFFIDA

- il Direttore Generale ASL _____;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi;
- il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Maria Anna Madia ;
- il Presidente dell' ARAN Sergio Gasparrini.

In base alla sentenza n. 178 del 2015 della Corte Costituzionale

CHIEDE

- 1) l'avvio delle procedure per la contrattazione collettiva del comparto Sanità nei modi imposti e previsti ex lege 165 del 2001;
- 2) l'indennizzo/risarcimento per il mancato rinnovo contrattuale Comparto Sanità;

Nb) La presente vale anche come atto interruttivo di prescrizione quinquennale.

Delega il Sindacato Nursind a Rappresentarlo

ai sensi della legge 241 del 1990 e successive modifiche

Data _____

FIRMA